

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO - INDETTA CON D.R. N. 718/2014 DEL 6/5/2014 E INTEGRATO CON D.R. N. 784/2014 DEL 16/5/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 21 luglio 2014 alle ore 12 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione - , nominata con D.R. n. **1089/2014 DEL 3/7/2014** nelle persone di:

Prof. Adriano Pagnin - Università di Pavia
Prof. Giuliana Pinto - Università di Firenze
Prof. Alda Maria Scopesi - Università di Genova

e convocata con nota del Prof. Adriano Pagnin in data 17/07/2014, a seguito della nota prot. n. 25354 del 16/7/2014 con cui veniva comunicato alla commissione, la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, stante le dichiarazioni dei candidati di non riacquiescenza dei membri della commissione.

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Adriano Pagnin e del Segretario, nella persona del Prof. Alda Maria Scopesi.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 39 del **20/05/2014**, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

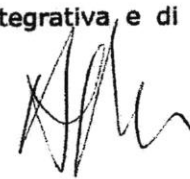
Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;



- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indicazione della procedura, e cioè:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al SSD, in particolare nella formazione magistrale e nella responsabilità di direzione di corsi specifici (perfezionamento o master) e di laboratori di ricerca, con ruolo di tutor verso dottorandi o ricercatori in formazione. Svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di abilità sociali e cognitive in bambini di età prescolare e scolare, del rapporto fra aspetti cognitivi e sociali nello sviluppo e in particolare della teoria della mente, anche in riferimento al ciclo di vita (inteso come dimensione della psicologia dello sviluppo), con collaborazioni internazionali consolidate e con l'utilizzo di metodologie longitudinali per lo studio dello sviluppo. Presenza di pubblicazioni in riviste scientifiche di alto profilo per gli ambiti di riferimento insieme a lavori di riferimento didattico e divulgativo, anche di natura monografica.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed

affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 5 settembre alle ore 8 presso il Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento - sezione di Psicologia, piazza Botta 11, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Adriano Pagnin e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 21 luglio 2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Adriano Pagnin

Prof. Giuliana Pinto

Prof. Alda Maria Scopesi

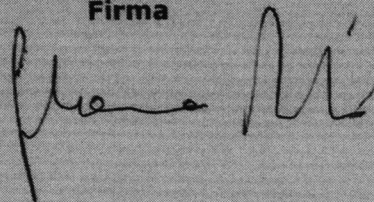


"Il sottoscritto GIULIANA PINTO componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/E2-PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE - Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

FIRENZE, 23/07/2014

GIULIANA PINTO

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliana Pinto', written in a cursive style.



La sottoscritta Alda Maria Scopesi, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18 comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Alda Maria Scopesi

Genova, 21 luglio 2014